

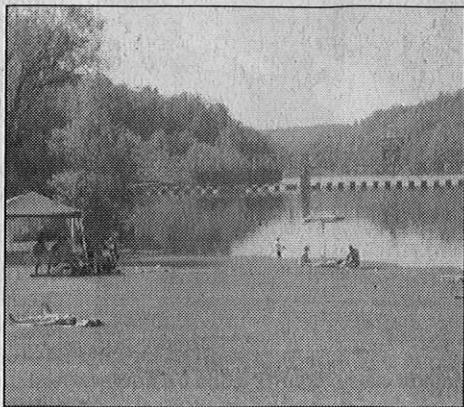
Approvato l'ingresso in Varese Land of tourism, ma le opposizioni chiedono più cura

Golasecca diventa turistica. E dotata di micro-nido

GOLASECCA - L'amministrazione ha portato in approvazione l'altra sera in consiglio comunale il protocollo d'intesa che ne sancisce una volta per tutte la sua vocazione per il marketing territoriale: Golasecca entra a far parte ufficialmente del Varese Land of tourism e anche attraverso questo canale promuoverà le sue bellezze storico-artistiche all'insegna del turismo ecosostenibile. Le vera novità per il paese è però giunta a margine dell'assemblea, con il sindaco Madi Reggio che ha comunicato ai presenti il termine della gara per la costruzione del micro-nido.

I lavori sono stati affidati alla ditta appaltatrice che entro il 18 di questo mese poserà la prima pietra. La struttura di viale Europa ospiterà dagli otto ai dieci bambini e avrà una superficie di circa 120 metri quadrati, suddivisa in un atrio d'ingresso, in un salone, in una sala riposo, nei bagni, in un locale stoviglie e in un passaggio coperto per collegare l'edificio al tinello della scuola materna Rigolli.

Non volendo fare polemica con la maggioranza in sede ufficiale, sempre al termine della seduta Maurizio Codoro (Per Golasecca



La spiaggia della Melissa, uno dei gioielli del paese

ca uniti) e Massimo Gugliotta (Cittadini) hanno dichiarato di ritenersi stupiti che a inizio serata l'aula non abbia ricordato la figura dell'ex vicesindaco Giordano Mamenti, scomparso lo scorso 21 aprile all'età di 59 anni a causa di un terribile male che lo ha portato via all'affetto dei suoi cari in pochissimi mesi.

Ma tornando ai lavori dell'assise, è l'ingres-

so di Golasecca nel Varese land of tourism ad aver catalizzato l'attenzione dei consiglieri. Il primo passo, ovvero la realizzazione di una brochure che in 24 pagine raccoglie tutti i motivi per cui vale la pena visitare il paese, è stato presentato ieri sera ai commercianti e alle imprese locali. «Il nostro voto è favorevole, sperando che gli sforzi portino a qualche risultato», è stato il commento del capogruppo di Per Golasecca uniti, Cinzia Chierichetti, lasciando a Codoro il compito di entrare nel merito. «In questo settore siamo fermi da decenni e le nostre uniche due attrazioni davvero turistiche giacciono abbandonate in modo indecoroso. La spiaggia della Melissa, con un parcheggio che sembra una cava, le staccionate divelte e zone di perenne fango, e gli scavi preistorici del Monsorino, con la cartellonistica perennemente fuori posto». Proprio per la zona archeologica nota in tutto il mondo, Reggio ha annunciato le sue intenzioni: «Stiamo lavorando a un progetto di restauro definitivo a cura di Provincia, Soprintendenza e Fondazione Cariplo».

Gabriele Ceresa